

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 7 DEL 29/10/2018

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI CREMONA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.n.5748/18 DRUA del 18/07/2018 con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/08/2018 e scadenza al 31/07/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Cremona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 06 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2364,2365,2366 e 2367 del 19.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2018-2019, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTA la denuncia di furto sporta dalla sig.ra Peviani Monica, addetta al servizio di pulizie presso l'Unità Territoriale, incaricata dalla ditta Zerre Multiservice di Ruggeri ing. Ruggero;

CONSIDERATO che è necessario sostituire urgentemente le chiavi del portone carraio dell'Unità Territoriale;

TENUTO CONTO che l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review) e l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52), modificando l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007) hanno previsto che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione Codice dei contratti pubblici);

VERIFICATO che il valore presunto del servizio risulta inferiore ad € 1.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del Dgls.50/2016 e in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

VISTO il Manuale delle procedure negoziali adottato dal Segretario Generale con determinazione n.3083 del 21.11.2012, per quanto applicabile alla luce del Decreto n.50/2016 art.36 comma 2 lettera a) che rende possibile ricorrere all'affidamento diretto con un solo preventivo;

VISTO che la Cerati Automazioni sas è ditta che ha predisposto l'automazione del portone carraio e si è resa disponibile ad effettuare tutti gli interventi richiesti nei tempi e con le modalità di effettuazione necessari per soddisfare le esigenze organizzative dell'Ente;

CONSIDERATA l'urgenza e l'indifferibilità degli interventi richiesti al fine di scongiurare il rischio di furti, atti vandalici o semplicemente intrusioni;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il CIG n. Z8B257D939;

PRESO ATTO che data l'urgenza non è stato possibile effettuare le verifiche sul possesso, in capo alla predetta ditta, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo quelle che era possibile effettuare, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento ;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

VISTO il carattere di estrema urgenza;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA A RATIFICA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si affida alla ditta Cerati Automazioni con sede in Cremona Via Ghisleri n.57/A l'incarico di sostituire le serrature del portone carraio dell'Unità Territoriale di Cremona verso corrispettivo complessivo di euro 175,00 oltre Iva, comprensivo di consegna di n. 30 chiavi **(CIG N.Z8B257D939)**.

Si da atto che si è proceduto ad affidare un autonomo incarico per l'esecuzione dei lavori alla ditta Cerati Automazioni sas che si presta ad attuarli in breve tempo considerando l'urgenza e l'indifferibilità già menzionata.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.410728001 Manutenzione Fabbricati a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 alla Unità Territoriale di Cremona, quale Unità Organizzativa Gestore 4281, C.d.R. 428.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. Sono svolte dal sottoscritto, dott. Daniele Bellucci, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.